

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.6 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO AREA “ISTRUTTORE” PROFILO PROFESSIONALE “ISTRUTTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI ED ECONOMICI” (CCNL FUNZIONI LOCALI) – DI CUI N.2 POSTI INTERAMENTE RISERVATI ALLE PERSONE CON DISABILITÀ EX ART. 1 L. 68/99 E N.1 POSTO INTERAMENTE RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE EX ARTT. 678 C. 9 E 1014 D.LGS. 66/2010 – DA DESTINARE ALLE SEDI DI FIRENZE, PISA E SIENA – CODICE: ARDSUTOSCANA/008/CON

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL’AVVISO

L’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario indice un concorso pubblico per esami per l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale – Area “Istruttore” profilo professionale “Istruttore dei servizi amministrativi ed economici” di cui n. 2 posti riservati a persone con disabilità di cui all’art. 1 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 regolarmente iscritte negli elenchi previsti dall’art. 8 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 e n. 1 posto riservato a persone volontarie delle Forze Armate di cui agli Artt. 678 c. 9 e 1014 del D.Lgs. 66 del 15 marzo 2010, per la copertura delle seguenti posizioni disponibili:

- n. 4 unità di personale da assegnare alla sede di Firenze;
- n. 1 unità di personale da assegnare alla sede di Pisa;
- n. 1 unità di personale da assegnare alla sede di Siena.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando. La riserva verrà applicata esclusivamente nel caso in cui vi siano candidati idonei appartenenti alla categoria indicata.

I candidati sono tenuti a indicare nella domanda di partecipazione l’ordine di preferenza delle sedi di lavoro sopra specificate; nel caso di mancata o incompleta indicazione, l’Azienda procederà discrezionalmente ad assegnare i vincitori alle sedi di lavoro sulla base delle proprie esigenze organizzative. Nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria di candidati idonei, l’Azienda assegnerà gli stessi discrezionalmente nelle sedi regionali che si renderanno vacanti al momento dell’assunzione, anche diverse da quelle sopra indicate.

Il numero dei posti messi a concorso e l’assunzione dei relativi vincitori è subordinata all’esito negativo totale o parziale della procedura di cui all’art. 34-bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

I posti sono a tempo pieno. Per esigenze dell’Azienda, in caso di utilizzo della graduatoria, per assunzioni di unità superiori a quelle previste dal presente bando, le stesse potranno avvenire anche a tempo parziale.

Le modalità di partecipazione al concorso e quelle di svolgimento dello stesso sono disciplinate dal presente bando e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 e dal Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

L’Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro.

L’Azienda si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con atto motivato il presente bando di concorso.

Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto individuale a tempo pieno e indeterminato. Ai soggetti assunti si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Funzioni Locali.

Descrizione della mansione:

L'istruttore amministrativo ed economico svolge attività di supporto amministrativo e contabile, con particolare attenzione alla gestione di documenti, informazioni e processi all'interno della struttura dell'Azienda. Questa figura professionale fornisce supporto nella redazione, archiviazione e gestione di atti amministrativi e contabili, nonché nell'elaborazione di dati e gestione di processi contabili.

Le sue mansioni, a seconda del servizio in cui verrà inserita la figura professionale, includono la gestione e l'elaborazione di documenti, l'organizzazione di dati, la preparazione di certificati, e l'assistenza nella redazione di atti amministrativi e contabili. La figura può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi.

Competenze trasversali:

La figura professionale ricercata dovrà possedere le seguenti competenze trasversali per ricoprire il ruolo richiesto, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 165/2001 e ai sensi dell'art. 7 comma 8 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023 come previsto dal decreto ministeriale del 28/06/2023 "Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni":

- COMUNICAZIONE

Capacità di comunicare in modo chiaro ed efficace, adattando lo stile ai diversi contesti ed interlocutori; ascoltare e coinvolgere l'interlocutore.

- SOLUZIONE DEI PROBLEMI

Capacità di analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

- GESTIONE DEI PROCESSI

Capacità di strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire.

Le suddette competenze potranno essere oggetto di accertamento in fase di prova scritta.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere cittadinanza italiana oppure:
 - a) essere familiare di persone con cittadinanza italiana, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - b) avere cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di persone con cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea, in possesso del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - c) avere cittadinanza in paese terzo, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria;
- 2) maggiore età e non essere collocato in quiescenza, a qualunque titolo e non aver raggiunto il limite ordinamentale per il collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- 3) non aver subito esclusione dall'elettorato politico attivo; le persone con cittadinanza diversa da quella italiana devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
 - a) godimento dei diritti politici e civili anche nello Stato di appartenenza;

- b) possesso, ad eccezione della cittadinanza, di tutti gli altri requisiti previsti per le persone con cittadinanza italiana;
- 4) assenza di condanne penali, di procedimenti penali in corso, interdizione od altre misure che escludono dalla nomina agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo le leggi vigenti;
- 5) non aver subito destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non aver subito decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 6) avere idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del posto da ricoprire, da accertarsi all'atto dell'assunzione in servizio;
- 7) aver adempiuto agli obblighi di Legge concernenti il reclutamento militare (se di sesso maschile e nati entro il 31.12.1985);
- 8) conoscenza della lingua inglese;
- 9) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche e dei software più diffusi;
- 10) possesso dei seguenti titoli di studio:
 - a) diploma di Istruzione Secondaria di secondo grado (maturità).

In caso il titolo di studio richiesto come requisito di partecipazione sia stato conseguito all'estero, il candidato potrà partecipare alla selezione se ha già ottenuto il riconoscimento dall'ordinamento italiano ai sensi della vigente normativa in materia. Come indicato all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, il candidato sarà comunque ammesso con riserva in caso abbia richiesto o debba provvedere a richiedere il riconoscimento del titolo di studio estero, fermo restando che tale riconoscimento del titolo dovrà sussistere al momento dell'assunzione.

Puntuali informazioni relative alle procedure di riconoscimento dei titoli di studio esteri (provvedimento di equipollenza o equivalenza) sono reperibili al seguente link ministeriale: <https://www.miur.gov.it/web/guest/equivalenza-aifiniprofessionali> - <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e permanere al momento dell'assunzione.

ARTICOLO 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente bando è pubblicato sul Portale Unico per il Reclutamento gestito dal Dipartimento della Funzione Pubblica “inPA” (di seguito Portale inPA) – disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> – e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – nella sezione Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/> oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana – BURT.

Ai sensi dell'art. 35-ter del Testo unico sul Pubblico Impiego la registrazione al Portale può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quarter e 2-nonies del D.Lgs. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale” (SPID/CIE/CNS/eIDAS).

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet www.inpa.gov.it previa registrazione sullo stesso Portale.

La domanda di ammissione deve essere inviata entro il termine perentorio delle ore 23:59 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento InPA.

Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC e una email a lui intestata unitamente ad un recapito telefonico.

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it> per accedere alla piattaforma InPA;
- accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. o eIDAS;
- compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura on-line sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura on-line entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale InPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line i candidati devono utilizzare, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPA".

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La pubblicazione sul sito sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai partecipanti.

L'Azienda garantisce assistenza tramite la email concorsi@dsu.toscana.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente al candidato. Il codice candidatura sarà utilizzato per le comunicazioni e convocazioni che avverranno attraverso la pubblicazione sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Azienda.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "InPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire ai candidati l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato per un tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

ARTICOLO 4 – CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione alla selezione comporta il pagamento di un contributo di partecipazione al concorso (non rimborsabile) di € 10,00, che dovrà essere versato, a pena di esclusione, entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso utilizzando esclusivamente il Portale IRIS di Regione Toscana al seguente indirizzo: <https://iris.rete.toscana.it/>

- Selezionare: "Pagamenti Spontanei";
- Selezionare l'Ente: ARDSU Toscana;
- Selezionare il tributo: 15 (Contributo partecipazione concorso pubblico);
- Procedere con la compilazione dei dati richiesti avendo cura che il codice fiscale ed il nominativo inseriti coincidano con quelli del candidato;
- Effettuare il pagamento.

E' obbligatorio allegare la ricevuta di pagamento nella sezione "Allegati" della domanda di partecipazione al concorso.

ARTICOLO 5 – CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione deve essere dichiarato, ai sensi dell'Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, con l'esatta indicazione dei soggetti che detengono le informazioni necessarie al controllo di veridicità dei requisiti stessi, e riportare le seguenti informazioni:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza anagrafica, domicilio o recapito se diverso dalla residenza;
- il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica al quale potranno essere indirizzati, nei casi previsti, le comunicazioni individuali relative al concorso; la variazione dei recapiti

telematici dichiarati deve essere comunicata tempestivamente all'Azienda. L'Amministrazione si riterrà autorizzata ad inviare eventuali comunicazioni relative al concorso all'indirizzo e-mail dichiarato dal candidato nella domanda; il candidato si impegna a mantenere attivo tale canale di comunicazione;

- il possesso della cittadinanza italiana o il diverso status tra quelli previsti al punto 1) dell'articolo "Requisiti di partecipazione alla selezione";
- il titolo di studio posseduto, specificando l'anno di conseguimento e l'Istituto che l'ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno precisare che esso è stato riconosciuto nei modi previsti dalla legge oppure che sono in attesa del provvedimento che riconosca l'equivalenza;
- di non aver subito esclusione dall'elettorato politico attivo;
- la posizione regolare nei confronti degli obblighi di legge concernenti il reclutamento militare (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- di non aver subito destituzione, licenziamento o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non aver subito decadenza da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'Art.3 del DPR 14.11.2002 n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di possedere l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale in oggetto;
- (eventuale) di avere diritto alla riserva per persone con disabilità ex Art. 1 L. n. 68/99 e di avere un'iscrizione attiva nelle liste di cui all'Art.8 L.n. 68/99 specificando presso quale Centro per l'Impiego del territorio nazionale e da quale data (allegare l'iscrizione al collocamento mirato nella sezione "Allegati"), la mancata dichiarazione nella domanda esclude il concorrente dal beneficio;
- (eventuale) di avere diritto alla riserva per i volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010 (specificare il tipo di riserva e allegare la relativa documentazione nella sezione "Allegati"), la mancata dichiarazione nella domanda esclude il concorrente dal beneficio;
- eventuali titoli di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge da presentare, successivamente e solo se necessari, su richiesta dell'ente. La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza comporta l'automatica esclusione dai relativi benefici;
- (eventuale) di aver diritto alla concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, in quanto persona affetta da disabilità temporanea/permanente o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA). Per la concessione di tali ausili sarà necessario allegare dichiarazione resa dalla commissione medica dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) contenente esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina in funzione della partecipazione alle prove (da allegare nella sezione "Allegati");
- l'eventuale possesso, ai sensi dell'Art. 20 comma 2 bis della Legge n. 104/92, di handicap uguale o superiore all'80%; la relativa certificazione medica sanitaria dovrà essere allegata entro il termine di scadenza per la presentazione delle domanda (tale condizione determina l'esenzione del candidato dall'eventuale preselezione);
- di essere informato che il trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, sarà finalizzato agli adempimenti relativi all'espletamento della procedura

concorsuale: i dati contenuti nelle domande saranno raccolti, elaborati e archiviati tramite supporti informatici emessi a disposizione della Commissione esaminatrice e del Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;

- di accettare senza riserve le condizioni previste dal presente bando di concorso;
- che le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione al concorso sono documentabili;
- di possedere ogni altro requisito generale e specifico previsto dal bando di concorso.

Le persone con disabilità ai sensi della legge 104/1992 potranno chiedere, in relazione alla propria condizione, l'ausilio necessario e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame. A tal fine dovranno produrre idonea certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria per consentire all'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di predisporre i mezzi e gli strumenti necessari a garantire una regolare partecipazione al concorso.

A tutela del candidato gli eventuali documenti allegati devono essere inviati in formato PDF, affinché siano immutabili, facilmente leggibili e conservabili dall'Azienda.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000.

L'ammissione al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 15.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualsiasi momento della procedura concorsuale, anche prima dello svolgimento delle prove, la verifica sull'effettivo possesso dei requisiti, ammettendo alla selezione solo i candidati in possesso di tutti i requisiti richiesti e si riserva di escludere in qualunque momento della procedura di selezione i candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di partecipazione. In tal caso verrà data informazione ai candidati interessati mediante apposita comunicazione di esclusione a mezzo PEC.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendenti da cause tecniche non imputabili ai sistemi del Portale InPA e/o dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai candidati; né per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda o comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ARTICOLO 6 – CASI DI ESCLUSIONE

L'ammissione alla selezione è effettuata con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione. In ogni caso, l'assunzione a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti.

Le domande saranno considerate inammissibili e le candidature escluse dalla selezione nei seguenti casi:

- mancato possesso dei requisiti di partecipazione alla selezione, di cui all'art. 2 del presente bando;
- domanda inviata con modalità diversa da quella indicata nel presente bando;
- domanda inviata per via telematica non rispettando le disposizioni indicate nel presente bando.

Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno solo tra i requisiti prescritti.

L'esclusione delle candidature viene disposta con atto.

ARTICOLO 7 – PROVA PRESELETTIVA

Nel caso che il numero delle domande di partecipazione alla procedura concorsuale sia particolarmente rilevante, si effettuerà una prova preselettiva mediante ricorso a domande a risposta multipla sulle materie e ambiti di esame, anche a carattere psicoattitudinale, da completare entro i limiti di tempo indicati dalla Commissione, a seguito della quale viene formato l'elenco dei candidati idonei, sulla base del miglior punteggio ottenuto nelle risposte fornite ai quesiti proposti.

La gestione della preselezione, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione, a ditta specializzata, la quale provvede anche alla somministrazione e alla correzione delle prove preselettive. La prova preselettiva si svolgerà, ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. 165/2001, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La sede e l'orario dell'eventuale prova preselettiva saranno pubblicati sul Portale inPA e sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, non meno di 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tutti i candidati che non abbiano ricevuto notizia dell'esclusione dal procedimento selettivo, sono tenuti a presentarsi nel luogo e nell'ora indicati, senza necessità di ulteriori comunicazioni; in caso contrario saranno considerati rinunciatori. Per poter essere ammessi a sostenere la prova preselettiva, i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di identità.

Alla prova scritta sarà ammesso, in base al miglior punteggio ottenuto nella prova preselettiva, un numero di candidati pari a 100 ed i candidati classificati a pari punteggio all'ultima posizione utile prevista.

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso.

Sono esonerati dalla preselezione e vengono ammessi direttamente alla prova scritta, ai sensi dell'articolo 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992, i candidati con una invalidità pari o superiore all'80%. I candidati che non sostengono la prova preselettiva, devono allegare apposita certificazione sostitutiva che dimostri il possesso di una percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, dichiarandola anche nella domanda di partecipazione; in caso contrario saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva.

Sono altresì esonerati dalla prova preselettiva e vengono ammessi direttamente alla prova scritta i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, siano dipendenti dell'amministrazione che ha bandito il concorso da almeno cinque anni, anche in forza di contratti di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis, l.r. n. 1/2009.

Il punteggio conseguito nella preselezione non contribuisce a formare il punteggio della graduatoria finale di merito.

ARTICOLO 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento regionale in materia di concorsi n. 33/R/2010.

Il termine massimo di conclusione dei lavori della commissione è di sei mesi a decorrere dalla data di svolgimento della prima prova, preselettiva o concorsuale.

La commissione esaminatrice è composta da n. 5 componenti effettivi e n. 2 supplenti, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento regionale n. 33/R/2010.

La Commissione può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi dell'Art. 9 c. 12 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.

Alla Commissione esaminatrice potranno essere affiancati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua straniera e/o delle competenze informatiche e/o delle competenze trasversali.

ARTICOLO 9 – SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le comunicazioni inerenti la procedura concorsuale, se non diversamente specificato, saranno fornite mediante pubblicazione delle stesse sul Portale inPA e sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per le operazioni di selezione (prova scritta) sarà nominata, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, un'apposita Commissione esaminatrice.

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.G.R. (Toscana) 24 marzo 2010 n. 33/R e ss.mm.ii., in relazione al disposto di cui all'Art. 45 comma 1 del medesimo D.P.G.R.. Le prove d'esame consisteranno in un'unica prova scritta, richiamata la nuova formulazione dell'art. 35 quater, comma 3 bis, del D.Lgs. 165/2001 (con particolare riferimento alla facoltà di derogare alla disciplina dei concorsi pubblici di cui al medesimo art. 35 quater, comma 1, fino al 31/12/2026, al fine di rendere maggiormente celeri le relative procedure, mediante la previsione di una sola prova scritta nei bandi di concorso per i profili non apicali).

La prova scritta, a carattere teorico/pratico, potrà consistere nella soluzione di domande a risposta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica. La prova sarà rivolta all'accertamento della conoscenza di alcune o tutte le seguenti materie:

- Elementi di Diritto Pubblico e Costituzionale, con particolare riferimento al titolo V della Costituzione e al sistema delle fonti del diritto;
- Elementi di Diritto amministrativo, con particolare riferimento ai principi in materia di azione amministrativa (semplificazione, trasparenza e accesso) e alla disciplina del procedimento amministrativo e agli atti amministrativi, nonché alla disciplina dei contratti pubblici, gare e appalti;
- Normativa nazionale e della Regione Toscana in tema di diritto allo studio universitario;
- Normativa sulla privacy in tema di trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003);
- Legislazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione (Legge 190/2012, D.Lgs.n. 39/2013, DPR n. 62/2013);
- Responsabilità – penali, civili, amministrative e disciplinari dei dipendenti pubblici;
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.Lgs. 165/2001);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013);
- Nozioni generali in materia di disciplina sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- Normativa in materia di lavori, servizi e forniture;
- Elementi di contabilità pubblica;
- Nozioni di comunicazione pubblica;
- Codice dell'Amministrazione Digitale.

Per la prova scritta la Commissione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascun candidato, un punteggio massimo pari a punti 30.

La prova scritta si intende superata se i candidati ottengono una votazione non inferiore a 21/30.

L'elenco degli ammessi alla prova scritta sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web istituzionale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini di legge per eventuali ricorsi.

La data e l'orario della prova scritta saranno comunicati esclusivamente attraverso la pubblicazione sul Portale InPA e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario – nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/> almeno 15 giorni prima della data della prova. I candidati ammessi alla prova scritta sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno e all'ora indicati nel calendario; in caso contrario, saranno considerati rinunciatarci.

Durante la prova scritta si procederà all'accertamento della idoneità in materia di lingua straniera (inglese) e di informatica, che non darà luogo a punteggio valido ai fini della valutazione finale, ma solo ad un giudizio di idonea conoscenza.

Ogni candidato dovrà presentarsi a tutte le prove munito di regolare documento di riconoscimento.

A pena di esclusione, durante l'espletamento delle prove di esame, i candidati:

- non potranno utilizzare supporti cartacei, informatici o telematici;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l'utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, l'Azienda assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto dei calendari a causa dello stato di gravidanza o allattamento, attraverso la predisposizione di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno, entro cinque giorni dalla data di pubblicazione delle prove, inviare una comunicazione all'indirizzo PEC dsutoscana@postacert.toscana.it dell'Azienda con allegata idonea certificazione medica.

ARTICOLO 10 – DIARIO DELLE PROVE

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta potranno essere espletate nella medesima giornata, secondo un calendario che verrà reso noto ai candidati mediante specifico avviso pubblicato nel Portale InPA e nel sito dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana al percorso “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/> con un **preavviso di almeno 15 giorni**.

L'Azienda, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità, dispone l'ammissione con riserva di tutti i candidati che hanno presentato domanda, i quali, in tal caso, si intendono tacitamente ammessi alla eventuale prova preselettiva o direttamente alla prova scritta, e pertanto sono invitati a presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'orario indicati, secondo le modalità specificate nella relativa pubblicazione.

L'Azienda si riserva di effettuare in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove d'esame, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione. In tal caso verrà data comunicazione ai candidati interessati a mezzo pec.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alle prove nei luoghi, alle date, negli orari e secondo le modalità stabiliti.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove ed ogni dettaglio, compreso il loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di

svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, nel rispetto dei termini di preavviso previsto dalle leggi.

Tali comunicazioni, compreso l'elenco degli ammessi alla prova d'esame, avverranno altresì tramite pubblicazione sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio, con valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati, riportando soltanto il numero identificativo univoco delle domande presentate dagli stessi.

Pertanto, è onere del candidato conservare il numero identificativo univoco di protocollo della domanda riportato nella email di ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa, al fine di venire a conoscenza delle comunicazioni di interesse.

I candidati non presenti nell'elenco degli ammessi si considerano esclusi dal concorso.

Per i candidati ammessi le comunicazioni rese attraverso gli strumenti di cui al primo capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alla prova.

ARTICOLO 11 – FORMAZIONE E APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Espletate le prove, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno, all'esito della prova scritta. A norma dell'art. 35 c. 5-quater del D.Lgs. 165/2001, su tale graduatoria sono applicate le precedenza e le preferenze e, approvata la graduatoria definitiva, vengono dichiarati i vincitori del concorso dandone evidenza con pubblicazioni, anche in un unico documento, sul portale InPa e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso" <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/>.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii a parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità sono attribuibili a:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 487/1994 - rilevato, a norma dell'art. 6 del d.p.r. 487/1994 come modificato dal d.p.r. 82/2023. La percentuale di rappresentatività dei generi nell'Azienda, per l'Area degli Istruttori – Profilo professionale “istruttore dei servizi amministrativi ed economici”, calcolata al 31 dicembre 2024 è pari a: n. 16 unità genere maschile 44,44% - n. 20 unità genere femminile 55,56%. Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'Art. 5 c. 4 l. o) in favore del genere meno rappresentato;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva. La graduatoria sarà pubblicata sul Portale di cui all'art. 35-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Portale InPA) e sul sito internet dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso” <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/bandi-di-assunzione/>.

Tale pubblicazione costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e da essa decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria resta aperta secondo i termini previsti dalla normativa vigente a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione. L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia con particolare riferimento ai vincoli sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato imposti dalla normativa di riferimento. L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva di non procedere alle assunzioni, o anche di annullare la procedura concorsuale, ove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o finanziaria.

ARTICOLO 12 – ASSUNZIONE E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'assunzione dei vincitori avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento giuridico ed economico nell'Area degli “Istruttori”, profilo professionale “Istruttore dei servizi amministrativi ed economici”, ai sensi del CCNL del Comparto “Funzioni Locali” vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro.

I vincitori sono invitati, nel termine di 7 giorni dal ricevimento della comunicazione, ad accettare l'assunzione con contratto a tempo indeterminato.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione i vincitori sono altresì invitati:

- a presentare i documenti o a dichiararne il possesso ai sensi della legislazione vigente, prescritti dal bando, ai fini della verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti;
- a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro e a dichiarare di non avere un altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato con altra amministrazione, pubblica o privata; in caso contrario, unitamente ai documenti deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Qualora il candidato non ottemperi alle succitate prescrizioni, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario comunica di non dar luogo alla stipula del relativo contratto o, se già

condizionatamente stipulato, l'avvenuta risoluzione dello stesso, fatto salvo il caso in cui il vincitore non richieda preventivamente ed ottenga una proroga la cui durata è determinata dall'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con provvedimento motivato del dirigente competente in materia di personale, in relazione alla causa impeditiva.

Al momento dell'assunzione si procederà anche all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione in ruolo è subordinata al positivo esperimento del periodo di prova secondo le vigenti disposizioni in materia.

Il dipendente è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni (ai sensi dell'art. 35, comma 5 bis, del D.lgs. n. 165/2001).

ARTICOLO 13 – UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

La graduatoria potrà essere utilizzata a scorrimento per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sia pieno che parziale, che si renda necessario per le finalità dell'Azienda. La mancata disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata a scorrimento anche per le assunzioni di personale a tempo determinato, sia pieno che parziale, che si renda necessario per le finalità dell'Azienda. La mancata disponibilità all'assunzione a tempo determinato non comporta la decadenza dalla graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

ARTICOLO 14 – RISERVE DI POSTI E TITOLI DI PREFERENZA

I candidati in possesso dei titoli validi per riserve e preferenze dovranno dichiarare il possesso degli stessi al momento della presentazione della domanda. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Le riserve di legge, in applicazione della normativa vigente, sono valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva nel limite massimo del 50% del totale dei 6 posti messi a concorso ovvero nel limite massimo di 3 unità.

In via prioritaria nel rispetto del limite del 50%, sul totale dei posti messi a concorso si applicano le riserve ai sensi dell'Art. 10 del D.P.G.R. n. 33/R del 24 marzo 2010 e della normativa nazionale in vigore, come di seguito indicate:

1. n. 2 posti riservati alle persone con disabilità di cui all'Art. 1 della L. n. 68 del 12 marzo 1999 regolarmente iscritte negli elenchi previsti dall'Art. 8 della L. n. 68 del 12 marzo 1999;
2. n. 0 posti riservati alle categorie protette di cui all'Art. 18 della L. n. 68 del 12 marzo 1999, in quanto la quota obbligatoria di copertura dei posti è già rispettata;
3. n. 1 posto riservato ai volontari delle Forze Armate ai sensi degli Artt. 678 c. 9 e 1014 del D.Lgs. 66/2010 – come modificato dall'Art. 11 del D.Lgs. 8/2014 – il 30% dei 6 posti a concorso forma una frazione aggiuntiva di 0,8 da cumularsi nei prossimi provvedimenti di assunzione;
4. n. 0 posti riservati ai volontari del Servizio Civile Universale – Art. 1 c. 9 del D.L. 44/2023 – e Nazionale – Art. 4 c. 4 D.L. 25/2025 – il 15% dei 6 posti a concorso forma una frazione complessiva di 0,9 da cumularsi nei prossimi provvedimenti di assunzione.

In subordine e nel rispetto del limite del 50%:

- la riserva del 30% di cui al punto 3 si applicherà in eventuale procedura di scorrimento della graduatoria calcolata sulla base del nuovo totale dei posti messi a concorso;

- la riserva del 15% di cui al punto 4 si applicherà in eventuale procedura di scorrimento della graduatoria calcolata sulla base del nuovo totale dei posti messi a concorso.

I posti riservati che non venissero coperti per mancanza di concorrenti o di idonei appartenenti alla categoria riservataria, verranno attribuiti ai candidati idonei non riservatari secondo l'ordine di graduatoria.

I titoli di preferenza in caso di parità di punteggio in graduatoria sono quelli indicati all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 15 – ACCERTAMENTO DEI REQUISITI

Ai fini dell'assunzione, qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda di concorso, tali dichiarazioni dovranno essere confermate.

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione al concorso non venga fornita all'Azienda da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati; nel caso in cui sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decade dall'impiego. Nel caso di dichiarazioni mendaci, gli eventuali reati saranno penalmente perseguiti ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Ai fini dell'attribuzione delle riserve di legge di cui all'art. 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, prima dell'assunzione, l'Azienda procede alla verifica dell'iscrizione nelle liste del collocamento mirato di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, del possesso dello stato di disoccupazione, della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità alle mansioni lavorative afferenti al profilo professionale richiesto dal bando di concorso.

ARTICOLO 16 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine della procedura, salvo che il differimento non costituisca pregiudizio immediato per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Azienda previa informativa (pubblicata nei medesimi termini delle comunicazioni concorsuali di cui alla presente procedura) ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti la procedura medesima. Nel caso di istanza per accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, c. 1, D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184, e all'art. 5, c. 5, D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, sono assolti dall'Amministrazione mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA.

ARTICOLO 17 – INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto disposto dall'Art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e dal Regolamento UE n. 679/2016, si comunica che i dati personali saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda Regionale

per il Diritto allo Studio Universitario nel rispetto della normativa in materia, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dello stesso e, in particolare, per l'espletamento del concorso nonché per l'eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro. Tali dati saranno conservati presso la sede legale e/o le articolazioni territoriali dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, in archivi cartacei ed informatici. I candidati potranno, in ogni momento, esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 concernenti, tra l'altro, il diritto di accesso ai dati personali e l'integrazione e la rettifica degli stessi.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura selettiva, pena l'esclusione dalla stessa.

I dati personali indicati dai candidati nella domanda possono riguardare anche dati c.d. "particolari" (Art. 9, Reg. UE 2016/679), alcuni dei quali sono obbligatori per la partecipazione stessa del candidato alla presente selezione, altri facoltativi in quanto con la loro indicazione il candidato usufruisce di un particolare beneficio (es: titoli di preferenza).

Le informazioni saranno trattate dal personale dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario coinvolto nel procedimento, dai membri della Commissione e da eventuali soggetti esterni incaricati in conformità alla normativa vigente.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Viale Antonio Gramsci, 36 – 50132 Firenze – Italia PEC dsutoscana@postacert.toscana.it email protocollo@dsu.toscana.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@dsu.toscana.it.

L'informativa estesa è pubblicata al seguente indirizzo: <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/procedure-selettive-personale>.

ARTICOLO 18 – DISPOSIZIONI FINALI

La procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta.

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o intervengano disposizioni di legge che riducano o vietino le assunzioni programmate.

Per quanto non previsto dal presente bando, si rinvia alle normative vigenti in materia.

Responsabile del presente procedimento è il Dott. Mirko Carli.

Per le informazioni relative alla procedura è possibile scrivere all'indirizzo mail concorsi@dsu.toscana.it.

Per supporto ed assistenza tecnica in relazione alla presentazione della domanda tramite il Portale inPA, si rimanda a quanto riportato all'art. 3 del presente bando di concorso.

Il Direttore

Dott. Enrico Carpitelli